

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 LUGLIO 2019

(proposta dalla G.C. 22 luglio 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	VERSACI Fabio

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché gli Assessori e le Assessorate:
FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LEON Francesca Paola - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - MORANO Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 322 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, DELLA L.U.R., CONCERNENTE LE AREE LUNGO CORSO ROMANIA E STRADA DELLA CEBROSA DI PROPRIETÀ MICHELIN S.P.A. E ROMANIA UNO S.R.L.. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Unia, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25 febbraio 2019 (mecc. 2019 00319/009), è stata adottata, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la variante parziale n. 322 al vigente P.R.G. concernente le aree lungo corso Romania e strada della Cebrosa di proprietà Michelin S.p.A. e Romania Uno S.r.l., proponenti della Variante medesima, e contestualmente è stata avviata la revisione del Piano di Revisione Acustica (P.C.A.).

Con particolare riguardo all'area di proprietà Michelin, è previsto il rinnovamento del polo logistico, con l'edificazione di nuovi e distinti manufatti edilizi a tipologia industriale, accentrato nella porzione del Compendio rivolta su strada delle Cascinette. Per la porzione di area attestata su corso Romania, che risulterà disponibile a seguito della rifunzionalizzazione logistica di cui sopra, si prevede, invece, una trasformazione urbanistica più radicale con la creazione di un nuovo fronte urbano su cui si affacceranno la nuova sede della società Michelin e nuove attività economiche e commerciali.

Al fine di consentire la trasformazione ipotizzata, viene individuata con il presente provvedimento una nuova Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) denominata Ambito "3.1 Michelin", articolata in Sub-Ambiti di intervento indipendenti e descritti, anche graficamente, nella relativa scheda normativa. Per tale Ambito si prevede la realizzazione di un insediamento massimo di metri quadrati 70.000 di S.L.P., a fronte di una SLP massima ammessa dal P.R.G. vigente pari a metri quadrati 236.250 con un mix di destinazioni d'uso così articolate: massimo 80% Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.) e minimo 20% Eurotorino.

E' altresì previsto il trasferimento, nel Sub-Ambito 1, di massimo 7.000 metri quadrati di S.L.P. generata dalla porzione di Area IN confermata, in applicazione delle destinazioni d'uso accessorie consentite dal P.R.G. vigente (articolo 8 comma 47 delle N.U.E.A.) e soggetta, con la presente variante, alle prescrizioni particolari "Area Michelin".

Fatta eccezione per la sede sociale e le altre destinazioni accessorie del Sub-Ambito 1, che potranno essere autorizzate con titolo abilitativo diretto e/o convenzionato, l'attuazione avviene tramite Strumento Urbanistico Esecutivo esteso a ciascun Sub-Ambito. Ciascun S.U.E., relativo ad uno o più Sub-Ambiti, dovrà essere corredato da uno Studio di Insieme esteso all'intero Ambito, che permetta di valutare il corretto inserimento funzionale e architettonico degli interventi e nel quale siano indicate le opere in previsione, le modalità e i tempi di localizzazione.

In sede di S.U.E. e di permesso di costruire convenzionato verranno compiutamente disciplinati e garantiti gli obblighi dei Proponenti relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione.

In fase di adozione della Variante è stato introdotto il Sub-Ambito 2 destinato allo sviluppo di nuove attività economiche e commerciali in sintonia con le trasformazioni già avviate e/o in

itinere sull'asse di corso Romania.

Con riguardo alla proprietà della Romania Uno S.r.l., localizzata all'incrocio tra corso Romania e strada della Cebrosa, confinante ad ovest con il complesso produttivo Michelin precedentemente descritto, la Variante prevede l'insediamento di attività commerciali ed è coerente con la trasformazione prevista per le porzioni confinanti del compendio Michelin e con quelle previste sul medesimo fronte di corso Romania.

In particolare, la Variante urbanistica individua su tale area una nuova Zona Urbana di Trasformazione denominata Ambito "3.2 Cebrosa" con una SLP realizzabile massima di metri quadrati 16.000, a fronte di una SLP massima ammessa dal P.R.G. vigente pari a circa metri quadrati 71.265 con destinazione d'uso per il 100% Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese.

I Proponenti hanno avanzato alla Regione Piemonte formale istanza per l'avvio della procedura di programmazione commerciale (di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 191-43016 del 20 novembre 2012) per l'ampliamento della Localizzazione Commerciale L.2 esistente, denominata "Romania".

L'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Torino finalizzato al riconoscimento dell'ampliamento suddetto è stato ratificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 12 novembre 2018 (mecc. 2018 04493/016) mediante la modifica dei criteri di programmazione degli insediamenti commerciali approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 marzo 2015 (mecc. 2014 05623/016).

La deliberazione di adozione della presente Variante comprensiva della documentazione urbanistica, del Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non Tecnica, è stata pubblicata, anche ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 52/2000 e s.m.i. e dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'Albo Pretorio on line della Città dal 14 marzo 2019 al 12 maggio 2019.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato presso lo stesso Albo Pretorio on line nel periodo sopracitato e sul B.U.R. del 14 marzo 2019.

Durante i predetti termini di pubblicazione sono pervenute le seguenti osservazioni nel pubblico interesse da parte delle Società:

- Edera S.r.l. n. prot. 1720 dell'8 maggio 2019;
- SSC Romania S.r.l. n. prot. 1762 del 10 maggio 2019;
- Michelin Italiana S.p.A. n. prot. 1815 del 13 maggio 2019.

Alle predette osservazioni si è puntualmente controdedotto nel fascicolo "Osservazioni e relative controdeduzioni" (allegato 2) che si richiama integralmente.

A seguito del recepimento parziale delle osservazioni di Michelin S.p.A. ed Edera S.r.l. e delle prescrizioni ambientali emerse in sede di V.A.S., sono state modificate le schede relative agli Ambiti 3.1 e 3.2 ed aggiornata la Relazione Illustrativa della Variante. In particolare, per l'Ambito "3.1 Michelin" è stata modificata l'articolazione dei Sub-Ambiti con la suddivisione del Sub-Ambito 2 in Sub-Ambito 2 e Sub-Ambito 3. Nel Sub-Ambito 1 è stata altresì introdotta la

possibilità di realizzare sino a 3.000 metri quadrati di S.L.P. dell'A.S.P.I. complessiva.

In conseguenza delle modifiche sopradescritte viene integralmente sostituito, anche per comodità di lettura, l'elaborato tecnico di Variante (allegato 1).

Per la realizzazione dell'ampliamento della sezione stradale di strada Cebrosa da una a due corsie per senso di marcia si rende necessario acquisire porzioni di aree attualmente non in disponibilità alla Città o ai Proponenti. In fase di adozione i Proponenti hanno quindi predisposto gli elaborati grafici relativi alla soluzione viabilistica da adottare su strada Cebrosa funzionali alla verifica delle aree interessate dall'allargamento della sezione stradale citata con identificazione delle predette aree non in disponibilità della Città o dei Proponenti. Gli elaborati sono pervenuti con nota prot. n. 243 del 22 gennaio 2019, di cui la Divisione Infrastrutture e Mobilità ha preso atto con nota prot. n. 322 del 25 gennaio 2019 e successivamente aggiornati sulla base delle prescrizioni della citata Divisione, con nota prot. n. 335 del 28 gennaio 2019.

Poiché gli interventi viabilistici su strada Cebrosa insistono in parte su aree di proprietà privata dei Proponenti stessi, in cessione gratuita alla Città, e in parte di terzi, si renderà necessario avviare apposita procedura espropriativa. A tal fine si è proceduto all'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con note del 30 gennaio 2019 (prot. nn. 365-366 e 367).

A seguito di osservazioni presentate da due dei soggetti interessati in data 4 marzo 2019 e in data 7 marzo 2019, alle quali si è opportunamente controdedotto con note prot. nn. 2834 e 2835 del 17 luglio 2019, nonché delle ulteriori verifiche funzionali e geometriche per l'allargamento della Strada Cebrosa condotte dai Proponenti e formalizzate con nota prot. n. 2783 del 12 luglio 2019, sono stati rivisti il tracciato dell'ampliamento di strada Cebrosa e le fasi di realizzazione (documento depositato in Conferenza di Servizi VAS con prot. n. 5546 del 20 giugno 2019) rispetto a quanto rappresentato negli allegati alla deliberazione di Adozione della Variante n. 322 del 25 febbraio 2019 (mecc. 2019 00319/009). Gli interventi di adeguamento della carreggiata, comprensiva delle banchine e spazi accessori, risultano svilupparsi completamente all'interno della delimitazione del corso Romania già individuata dal P.R.G. vigente, la cui previsione non viene pertanto modificata.

Per quanto riguarda strada Cebrosa, con la Variante in oggetto, si procede contestualmente a rendere coerente la viabilità in progetto con le previsioni del P.R.G. per 213 metri quadrati e reiterare il vincolo espropriativo per le restanti aree già individuate dal P.R.G. vigente come necessarie alla funzionalità dell'infrastruttura viabile.

La modifica del tracciato, sulla quale la Divisione Infrastrutture e Mobilità ha espresso parere favorevole con nota prot. arrivo n. 2820 del 17 luglio 2019, consente di ridurre le ricadute su una porzione delle aree di proprietà privata con una consistente diminuzione delle aree oggetto di esproprio e risulta coerente con la documentazione depositata dai Proponenti nell'ambito della Conferenza di Servizi Istruttoria per la VAS in data 20 giugno 2019 (prot. n. 5546).

La variante è finalizzata, altresì, a rendere coerente il progetto del nuovo collegamento viabile con le previsioni del P.R.G. ed alla reiterazione del vincolo espropriativo, considerato che

è decaduto il vincolo preordinato all'espropriazione, come previsto dall'articolo 9, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in quanto non è stata data finora esecuzione alle previsioni in esso contenute.

La reiterazione del vincolo espropriativo comporta l'obbligo per la Pubblica Amministrazione procedente di indennizzare il proprietario sulla base del danno effettivamente prodotto. Con nota prot. n. 2804 del 16 luglio 2019, il Servizio Valutazioni della Città ha quantificato l'indennità per il predetto reiterno in Euro 1.800,00 che il Proponente Romania Uno S.r.l. si è impegnato a corrispondere, garantendo tale impegno con apposita polizza fideiussoria.

In relazione al maggior valore indotto dalla Variante de qua, le proprietà corrisponderanno ai sensi di legge il contributo straordinario di valorizzazione rispettivamente pari ad Euro 305.113,00 per Romania Uno S.r.l ed Euro 744.236,00 per Michelin S.p.A., come ritenuto congruo dall'Area Patrimonio della Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti della Città (prot. n. 3607 del 15 dicembre 2017 e prot. n. 722 del 21 febbraio 2018). Tale impegno è stato formalizzato con la sottoscrizione di apposito atto unilaterale d'obbligo da parte di Antea RE S.r.l., quale promissario acquirente da Michelin Italiana S.p.A., e garantito con relativa polizza fideiussoria.

Con il predetto atto unilaterale d'obbligo, Antea RE S.r.l. si impegna, inoltre (all. 3 bis - n.):

- alla corresponsione delle eventuali indennità a seguito di procedura ablativa, nonché di eventuali ripristini e ricostruzioni, al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione giudiziaria, garantendo l'adempimento di tale obbligazione mediante il rilascio, all'approvazione del Progetto viabilistico sulla Strada Cebrosa - fase II - e relativo piano particellare di esproprio, di polizza fideiussoria per l'importo complessivo delle indennità da corrispondere a qualunque titolo ai soggetti espropriandi incrementata del 10%, fermo restando che eventuali ulteriori maggiorazioni dovranno essere comunque corrisposte dai Proponenti;
- a sostenere gli oneri di bonifica eventualmente necessari sulle aree destinate a Viabilità da acquisire con procedura ablativa;
- su richiesta della Circoscrizione 6, a collaborare con l'Amministrazione nello sviluppo di un progetto per la riqualifica e la valorizzazione del piazzale 'ex Dazio' comprendendo anche la rimozione del fabbricato Infonord della Città di Torino. Le opere di riqualificazione saranno eseguite secondo tempistiche condivise con l'Amministrazione.

Gli obblighi di cessione gratuita, previa eventuale bonifica, delle aree, ricomprese nella Z.U.T. 3.1, da destinare a Viabilità e Servizi Pubblici nonché gli obblighi di realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri e a cura e spese in attuazione della Variante saranno puntualmente disciplinati in sede di strumento urbanistico esecutivo.

È prevista altresì la corresponsione di un contributo aggiuntivo privato pari ad Euro 580.000,00 finalizzato a garantire il coordinamento delle previsioni del complesso delle

trasformazioni previste sul corso Romania. Il 10% di tale importo è stato già corrisposto ad avvenuta adozione della Variante. Si procederà al pagamento della restante parte del contributo nella misura residua di Euro 522.000,00 (cinquecentoventiduemila/00) secondo le seguenti tempistiche:

- a. una rata pari a Euro 58.000,00 (cinquantottomila/00) entro il 30 marzo 2020;
- b. una ulteriore rata, pari alla metà della somma residua, ammontante a Euro 232.000,00 (duecentotrentaduemila/00), entro 30 giorni dall'approvazione definitiva del P.E.C. per l'attuazione della Variante n. 322 e comunque, al più tardi, entro il 30 settembre 2020;
- c. il saldo, pari a Euro 232.000,00 (duecentotrentaduemila/00) entro il 30 gennaio 2021 e, comunque, entro il rilascio del primo permesso di costruire relativo al Parco Commerciale.

Con apposito atto unilaterale Romania Uno S.r.l si impegna, oltre che alla corresponsione del contributo di valorizzazione di cui sopra (all. 4 bis - n.):

- a mettere a disposizione della Città, come sopra richiamato, le risorse necessarie per il pagamento dell'indennità da reiterazione del vincolo d'esproprio, garantendo l'adempimento di tale obbligazione mediante il rilascio di polizza fideiussoria per l'importo di Euro 1.800,00 come quantificato dal competente Servizio Valutazioni della Città;
- a mettere a disposizione della Città le risorse necessarie per l'assolvimento della procedura espropriativa delle aree attualmente di proprietà privata, per la realizzazione del Progetto viabilistico sulla Strada Cebrosa - fase I - comprensive, altresì, degli adempimenti catastali nonché di eventuali ripristini, demolizioni, ricostruzioni e spostamenti di reti e sottoservizi, nonché al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione giudiziale, garantendo l'adempimento di tale obbligazione mediante il rilascio, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione e relativo piano particellare di esproprio, di polizza fideiussoria per l'importo complessivo delle indennità da corrispondere a qualunque titolo ai soggetti espropriandi incrementata del 10%, fermo restando che eventuali ulteriori maggiorazioni dovranno essere comunque corrisposte dai Proponenti;
- ad effettuare le bonifiche che dovessero rendersi eventualmente necessarie sulle aree acquisite con procedura ablativa;
- a cedere gratuitamente le aree di proprietà destinate a viabilità e servizi pubblici, previa bonifica, come indicato nelle rispettive schede normative;
- premesso che le opere di urbanizzazione previste dalla Variante n. 322 si articolano in due fasi, a realizzare le opere di urbanizzazione previste nella fase 1A e 1B successivamente all'approvazione del relativo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e successivo Progetto Definitivo - Esecutivo a scomuto degli oneri o, laddove di importo superiore a tali oneri, a propria cura e spese, senza oneri per la Città. A garanzia di tale impegno verranno rilasciate apposite polizze fideiussorie prima della sottoscrizione della Convenzione Urbanistica;

- in relazione all'Ambito "3.2 Cebrosa", a farsi carico delle eventuali compensazioni per la perdita di suolo, attraverso interventi di recupero dello stesso su aree interne al perimetro della Variante o, qualora ciò non fosse possibile, su aree esterne alla stessa da concordare con la Città.

La deliberazione di adozione della Variante è stata, inoltre, trasmessa per il parere previsto dalla Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., alla Città Metropolitana di Torino che, con Decreto del Vicesindaco n. 123-3977/2019 del 17 aprile 2019 (all. 5 - n.), ha espresso giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di corso Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo". La Città Metropolitana di Torino non ha avanzato rilievi e proposte in merito alla proposta di revisione del P.C.A..

La Variante oggetto del presente provvedimento è stata sottoposta a procedimento di Valutazione Ambientale Strategica. In esito al predetto procedimento, con determinazione dirigenziale cron. n. 167 del 18 luglio 2019 (all. 6 - n.), il Dirigente del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha espresso parere motivato di compatibilità ambientale con prescrizioni che recepiscono altresì le indicazioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino con apposito parere reso nell'ambito della Conferenza di V.A.S.. E' stata inoltre redatta la Dichiarazione di Sintesi che si allega al presente provvedimento (all. 8 - n.). Nell'ambito della procedura ambientale, è emersa l'esigenza di provvedere alla revisione del "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino" (P.C.A.), sulla quale la stessa Città Metropolitana non ha avanzato rilievi o proposte.

A seguito di segnalazione con nota del 4 marzo 2019 in merito al documento di revisione del "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino" (P.C.A.), si segnala che l'isolato industriale posto a sud e limitrofo alla trasformazione, già classificato in classe VI "aree esclusivamente industriali" e così confermato in fase II e III dalla revisione, è stato per mero errore materiale rappresentato in classe IV in fase IV. Si provvede pertanto all'aggiornamento del documento di revisione, con correzione della tavola n. 3, riconfermando all'isolato stesso la classe VI (all. 9 - n.).

Si dà, inoltre, atto che, con deliberazione del Consiglio Regionale 233-35836 del 3 ottobre 2017, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e la coerenza del presente provvedimento a tale Piano è stata puntualmente verificata e dichiarata nella "Relazione di coerenza con P.P.R.", altresì con il recepimento di ulteriori specifiche nelle schede

normative comprese nel citato elaborato di Variante (allegato 1).

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., lettere c), d), e) e f), si evidenziano i seguenti dati quantitativi determinati ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., come modificata dalla Legge Regionale n. 26/2015:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq/ab,
Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,51 mq/ab,

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.138.722 abitanti,

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,
Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.119.884 mq,

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico - ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Visto il P.C.A., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 200 del 20 dicembre 2010;

Dato atto che i pareri di cui all'art 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di prendere atto che, nei termini previsti, sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse in merito alla variante parziale n. 322 da parte delle Società Edera S.r.l. (nota prot. n. 1720 dell'8 maggio 2019), SSC Romania S.r.l. (nota prot. n. 1762 del 10 maggio 2019) e Michelin Italiana S.p.A. (nota prot. n. 1815 del 13 maggio 2019). Alle predette osservazioni si è puntualmente controdedotto nel fascicolo "Osservazioni e relative controdeduzioni" (all. 2 - n.);
- 2) di prendere atto che, a seguito di osservazioni presentate ex articolo 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in data 4 marzo 2019 e in data 7 marzo 2019, si è opportunamente controdedotto con note prot. nn. 2834 e 2835 del 17 luglio 2019;
- 3) di prendere atto che, in data 4 marzo 2019, è pervenuta un'osservazione in merito alla revisione del P.C.A., in recepimento della quale si è provveduto alla correzione della tavola n. 3 del relativo P.C.A., riconfermando all'isolato stesso la classe VI;
- 4) di prendere atto del parere favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTCP2" espresso con Decreto del Vicesindaco n. 123-3977/2019 del 17 aprile 2019 in quanto la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati (allegato 5);
- 5) di approvare, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., la variante parziale n. 322 al vigente P.R.G., concernente le aree lungo corso Romania e strada della Cebrosa di proprietà Michelin S.p.A. e Romania Uno S.r.l., finalizzata, tra l'altro, anche all'apposizione ed alla reiterazione del vincolo espropriativo. Si dà atto che, anche a seguito del parziale recepimento delle osservazioni pervenute, si è pervenuto alla sostituzione degli elaborati di variante rispetto a quelli adottati con la deliberazione n. 24 di adozione del Consiglio Comunale del 25 febbraio 2019 (mecc. 2019 00319/009) (all. 1 - n.);
- 6) di prendere atto degli elaborati grafici progettuali, relativi alla realizzazione della viabilità di strada Cebrosa (allegato 7) (all. 7Abis-7Bbis-7Cbis-7Dbis-7Ebis-7Fbis-7F.2-7Gbis - nn.), trasmessi dai Proponenti in data 12 luglio 2019, prot. n. 2783, nei quali sono evidenziate, in relazione alla necessità di integrazione la sezione della sede stradale di strada Cebrosa, le aree di proprietà di terzi per le quali occorrerà avviare la procedura espropriativa;
- 7) di approvare, ai sensi dell'articolo 7 Legge Regionale n. 52/2000 e s.m.i., la revisione del Piano di Classificazione Acustica della Città, come descritto nell'allegato 9 al presente provvedimento;
- 8) di prendere atto che la verifica di V.I.E. relativa alle aree previste in esproprio ed in cessione gratuita alla Città, verrà formalizzata in sede di approvazione del progetto definitivo - esecutivo delle opere di viabilità su strada Cebrosa;
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente

provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE E VERDE
F.to Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE SERVIZIO E SUPPORTO
AREA URBANISTICA E
QUALITÀ SPAZI URBANI
F.to Pochettino

IL DIRIGENTE
SERVIZIO ADEMPIMENTI
TECNICO AMBIENTALI
F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

PRESENTI 33

VOTANTI 22

ASTENUTI 11:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Pollicino Marina, Tisi Elide, Tresso Francesco

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

PRESENTI 33

VOTANTI 22

ASTENUTI 11:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Pollicino Marina, Tisi Elide, Tresso Francesco

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 bis - allegato 4 bis - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7Abis - allegato 7Bbis - allegato 7Cbis - allegato 7Dbis - allegato 7Ebis - allegato 7Fbis - allegato 7F.2 - allegato 7Gbis - allegato 8 - allegato 9.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Spoto

IL PRESIDENTE

Sicari
